



COMUNE DI PALMA CAMPANIA

Comunicato Del 23/01/2017

Oggetto: Seconda zona PiP, altre convenzioni in arrivo

Un giorno importante, celebrato nella maniera più degna. All'interno della Sala Consiliare "Vincenzo Russo", si è tenuto, questo pomeriggio, un incontro tra l'amministrazione comunale, rappresentata dal Sindaco Vincenzo Carbone, dal Presidente del Consiglio Michele Graziano e dall'assessore Gina Santella, gli imprenditori che hanno avuto, o stanno per avere accesso ai lotti della seconda zona industriale di Palma Campania ed i rappresentanti dell'Unione Industriali Napoli, presente in sala il presidente, Ambrogio Prezioso, nonché presidente di Confindustria Campania. Sempre in ambito Confindustria, ha partecipato ai lavori anche Gino Giamundo, presidente di Commissione Moda. Sul piatto, la nuova convenzione stipulata tra l'Unione Industriali ed il comune di Palma Campania con annessa firma in calce apposta dal Sindaco Carbone e da Prezioso. Un'occasione propizia anche per rendere edotti coloro che in quella zona avvieranno le loro attività, su ogni aspetto di questa convenzione e sui vantaggi che ne potrebbero scaturire. Ricordiamo che 20 convenzioni erano già state assegnate, alle quali, entro febbraio, se ne aggiungeranno ben 24, per un totale di 44. «Un'ottima notizia per il nostro paese – commenta a fine incontro il Sindaco Carbone -, la giusta conclusione di un iter forse troppo lungo, causa la solita farraginosa burocrazia, ma tenuto sempre costantemente e tenacemente in vita dalla mia amministrazione al fine di garantire, ai tanti imprenditori interessati, di investire sul territorio e, di conseguenza, portare ricchezza e occupazione in un momento in cui l'economia italiana sembra dare segnali di ripresa. Stiamo parlando di 44 convenzioni, ossia, 44 nuove aziende pronte ad avviare attività commerciali nella seconda zona PiP, un numero davvero ragguardevole. La presenza di personalità così importanti, a cui va il mio più sentito ringraziamento, in questo confronto con i destinatari dei lotti rappresenta una grandissima garanzia affinché l'avvio di queste attività possa essere supportata nella maniera più adeguata e affinché le stesse possano poi operare in tranquillità e speriamo anche in prosperità. Le conseguenze per il paese non possono che essere benefiche».